

## John Fante a Hollywood

In *Dreams from Bunker Hill* ritorna, dopo una lunga assenza, Arturo Bandini che tenta la fortuna a Hollywood come sceneggiatore. Lo scrittore John Fante, e non tutti lo sanno, ha passato la maggior parte della vita guadagnandosi il pane scrivendo soggetti per gli studios di Hollywood. Il suo più grande successo è stato l'adattamento cinematografico del romanzo *Full of Life* (protagonisti Judy Holiday e Richard Conte con tanto di nomination per l'Oscar per migliore sceneggiatura). Negli anni Cinquanta Fante sbarca in Italia invitato da Dino De Laurentiis per scrivere una sceneggiatura di un film ambientato a Napoli con Jack Lemmon che non venne però mai realizzato. Il suo repertorio cinematografico comprende una dozzina di film.

- Dinky (con Frank Fenton), Warner Brothers, 1935
- East of the River (con Ross Wills), Warner Brothers, 1940
- The Golden Fleeching, Metro Goldwin Mayer, 1940
- Youth Runs Wild, Rko, 1940
- My Man and I, Metro Goldwin Mayer, 1952
- Full of Life, Columbia Pictures, 1956
- Jeanne Eagels, Columbia Pictures, 1957
- Walk on the Wild Side (con Edmund Morris), Columbia Pictures, 1962
- The Reclutant Saint, Dmytryk-Weiler, 1962
- My Six Loves, Paramount, 1963
- Maya, Metro Goldwin Mayer, 1966
- Something for a Lonely Man, Universal Television, 1967 (film tv)

Il successo di scrittore cinematografico non compensò però mai la sua vera aspirazione: diventare un Grande Scrittore e anche se molti dei film a cui Fante lavorò o tratti da suoi libri (come ad esempio *Wait Until Spring*, Bandini, prodotto da Francis Ford Coppola, diretto da Dominique Derrudere, con Joe Mantegna e Faye Dunaway) ebbero discreto successo, nessuno fu per lui motivo di vero orgoglio, e molti dei progetti più interessanti rimasero incompiuti: tra gli altri, un film diretto da Orson Welles, un altro da Federico Fellini e infine un lungometraggio tratto dal romanzo di William Saroyan *Fish Don't Bite*.